



congiuntura dell'artigianato in emilia-romagna

indagine sulle piccole e medie imprese

4° trimestre 2019

L'indagine sulla congiuntura dell'artigianato è realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Artigianato dell'industria in senso stretto

Dopo tre anni di crescita, il 2019 ha visto un progressivo peggioramento della congiuntura e si è chiuso con una chiara riduzione della produzione dell'artigianato manifatturiero regionale.

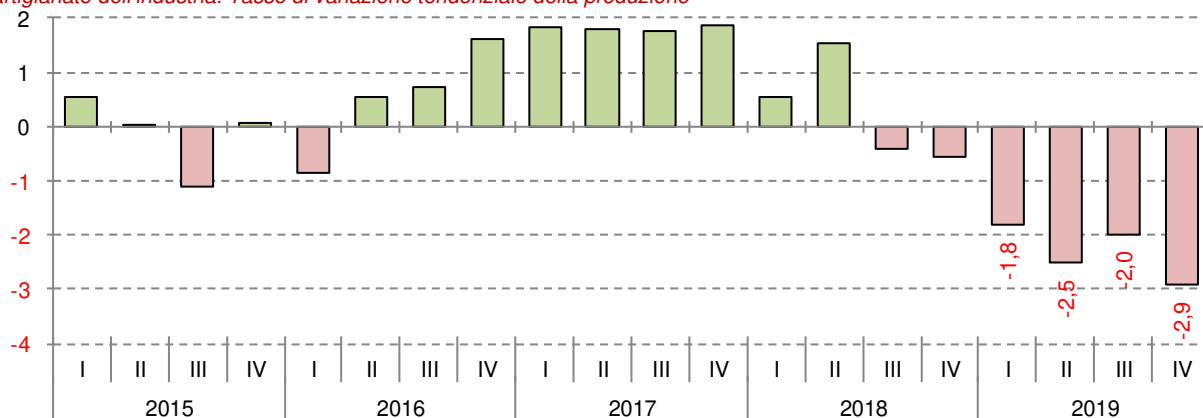
Congiuntura

Nel quarto trimestre la produzione si è ridotta del 2,9 per cento rispetto al corrispondente trimestre del 2018, accentuando la tendenza negativa avviata dal terzo trimestre 2018.

I giudizi delle imprese sull'andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso. La quota delle imprese che hanno rilevato un incremento della produzione è rimasta costante al 23,6 per cento, quella delle imprese che hanno riferito una riduzione è salita rapidamente al 40,1 per cento. Ne risulta che il saldo tra le quote è sceso a -16,6 da -11,6 punti, quarto dato negativo consecutivo. Il segno negativo non compariva in precedenza dal primo trimestre del 2016.

L'andamento del fatturato valutato a prezzi correnti ha anch'esso accentuato la tendenza negativa (-3,5 per cento), nonostante un ritorno in positivo del

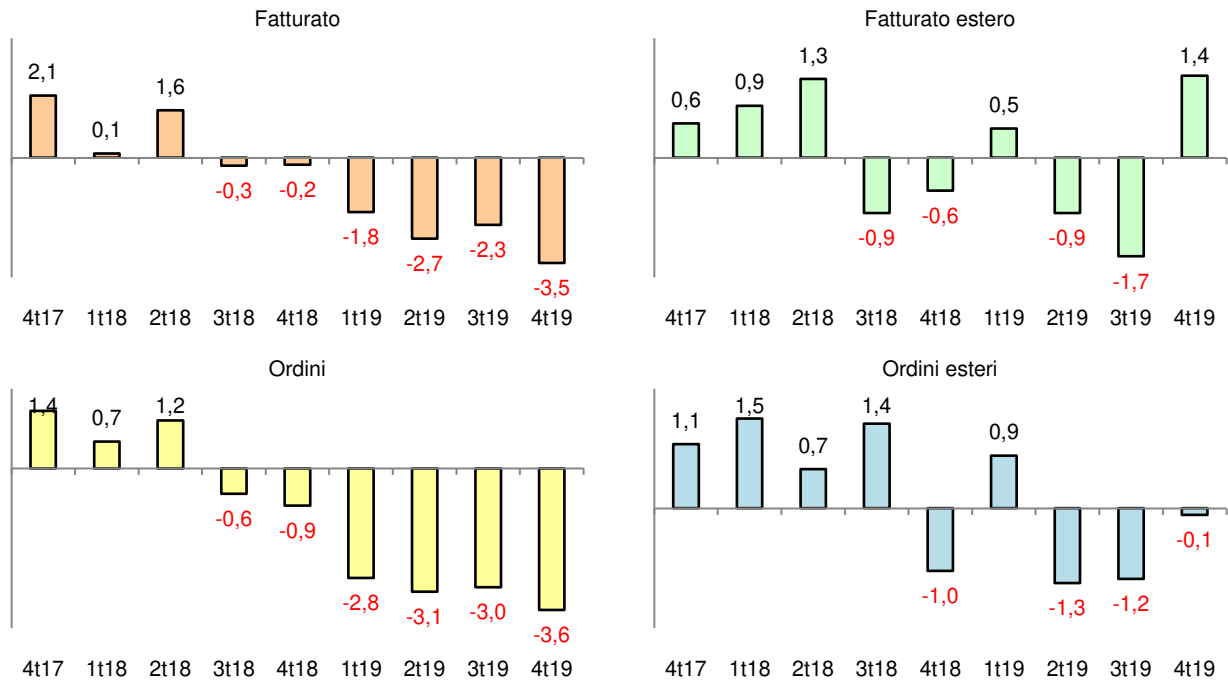
L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale della produzione



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti dell'industria in senso stretto e delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale: fatturato, fatturato estero, ordini e ordini steri



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

l'andamento del mercato estero. Infatti, per le poche imprese con accesso ai mercati di esportazione il fatturato estero è salito dell'1,4 per cento.

Una nota ulteriormente negativa per il futuro deriva dalla più ampia caduta degli ordini (-3,6 per cento). A questo arretramento del processo di acquisizione ordini non ha contribuito la componente estera. Infatti, per il limitato gruppo di imprese esportatrici, la tendenza degli ordini esteri ha confermato il segno rosso ma subendo solo una lievissima riduzione dello 0,1 per cento.

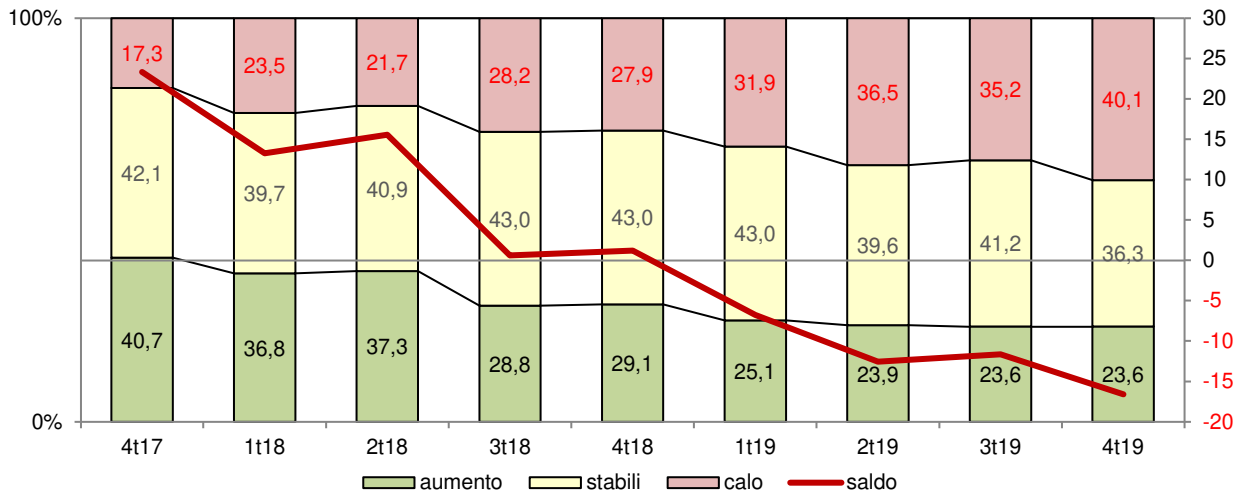
Nel trimestre le settimane di produzione assicurata dalla consistenza del portafoglio ordini sono risultate 7,3 e le imprese indicano un grado di utilizzo degli impianti al 71,1 per cento.

Il 2019

Dopo essere uscito nel 2016 da una recessione durata otto anni, l'artigianato manifatturiero ha intrapreso una via di crescita sostenuta nel 2017, che è andata presto smarrita nel 2018. Il 2019 si è quindi chiuso con una chiara flessione della produzione (-2,3 per cento). L'andamento del fatturato è risultato lievemente peggiore (-2,6 per cento) e non è stato sostenuto dall'accesso ai mercati di esportazione, il fatturato estero è sceso dello 0,2 per cento. Il processo di acquisizione degli ordini ha portato segnali ulteriormente negativi con una riduzione del 3,1 per cento e non ha avuto il supporto della componente estera, che si è ridotta dello 0,4 per cento.

2

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Congiuntura dell'artigianato dell'industria.

	4° trimestre 2019	Anno 2019
Fatturato (1) (2)	-3,5	-2,6
Fatturato estero(1) (2)	1,4	-0,2
Produzione (1) (2)	-2,9	-2,3
Grado di utilizzo degli impianti (3)	71,1	71,3
Ordini (1) (2)	-3,6	-3,1
Ordini esteri(1) (2)	-0,1	-0,4
Settimane di produzione (4)	7,3	7,2

1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Tasso di variazione sull'anno precedente. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima. (4) Assicurate dal portafoglio ordini.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Registro delle imprese

Continua l'emorragia delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto. A fine anno le imprese attive ammontavano a 27.425, in flessione del 2,1 per cento rispetto alla fine del 2018, con un calo pari a 579 imprese. La flessione della base imprenditoriale artigianale è sensibilmente più rapida di quella che ha interessato il complesso delle imprese dell'industria in senso stretto regionale (-1,4 per cento), pari a 608 imprese in meno. Le non artigiane sono quindi solo in lievissima flessione. L'emorragia delle imprese artigiane attive nell'industria in senso stretto emiliano-romagnolo è rimasta sostanzialmente costante rispetto al trimestre precedente e mostra una tendenza analoga a quella delle loro omologhe a livello nazionale, che hanno subito una flessione del 2,1 per cento.

A livello settoriale, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante e presente in tutti i raggruppamenti settoriali presi in considerazione dall'indagine congiunturale. Essa è stata determinata soprattutto dalla riduzione della base imprenditoriale delle industrie della moda (-141 imprese, -2,9 per cento), dell'industria metallurgica e delle lavorazioni metalliche (-138 imprese, -2,0 per cento) e dell'aggregato delle altre industrie manifatturiere (-128 imprese, -3,4 per cento).

Riguardo alla forma giuridica delle imprese, aumentano solo le società di capitale (+3,6 per cento, +141 imprese), che sono giunte a rappresentare il 14,7 per cento delle imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto. La loro crescita è sostenuta dall'attrattiva della normativa delle società a responsabilità limitata semplificata, che costituiscono la gran parte

3

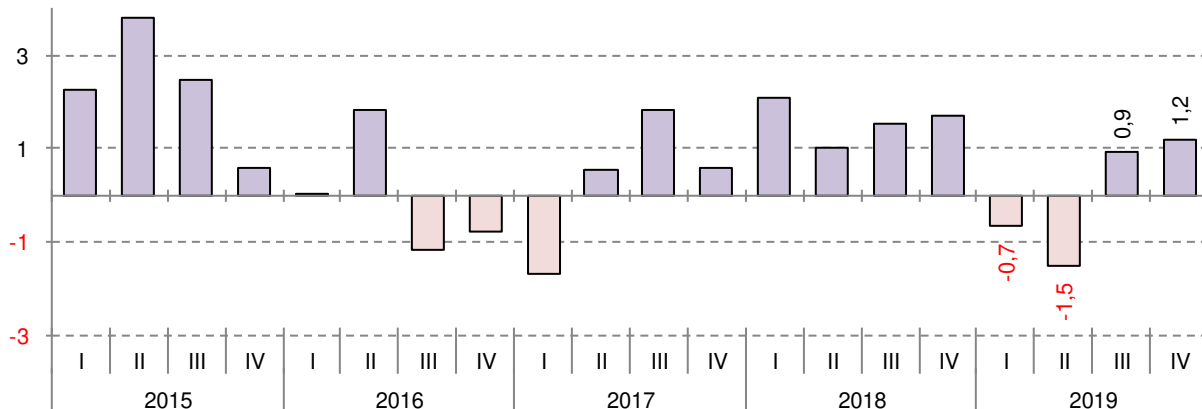
Imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1). 4° trimestre 2019

Settori	Emilia-Romagna		Italia	
	Stock	Variazioni	Stock	Variazioni
Industria	27.425	-2,1	293.923	-2,1
Settori				
Manifattura -	27.170	-2,1	290.997	-2,1
Alimentare -	3.081	-2,6	39.389	-1,6
Sistema moda -	4.679	-2,9	47.632	-2,4
Legno e Mobile -	2.551	-2,5	38.089	-3,3
Ceram. vetro mat. edili -	845	-0,8	13.454	-2,7
Metalli e min. metalliferi -	6.876	-2,0	60.953	-2,3
Mec. Elet. M. di Trasp. -	5.471	-0,2	43.532	-0,5
Altre manifattura -	3.667	-3,4	47.948	-2,3
Altra Industria -	255	-1,5	2.926	-2,0
Forma giuridica				
società di capitale --	4.045	3,6	34.637	4,0
società di persone --	7.544	-4,7	70.583	-4,6
ditte individuali --	15.804	-2,1	188.229	-2,2
altre forme societarie --	32	-5,9	474	-5,8

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Congiuntura dell'artigianato delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale del volume d'affari



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunto dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

dell'incremento. La normativa citata ha un effetto positivo sull'aumento delle società di capitale e uno negativo sulle società di persone, che si sono ridotte sensibilmente (-374 unità, -4,7 per cento). Anche le ditte individuali hanno subito una nuova ampia flessione (-344 unità, -2,1 per cento).

che risulta però sostenuto dalle medie e grandi imprese.

I giudizi delle imprese in merito all'andamento del volume d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto.

Nel quarto trimestre il saldo dei giudizi tra la quota delle imprese che rilevano un aumento o una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre del 2018 è rimasto sostanzialmente invariato, scendendo da quota 11,7 a 11,4 punti. In particolare, però si rilevano tendenze contrapposte. La quota delle imprese che hanno registrato un aumento del volume d'affari è salita al 30,2 per cento, ma anche la quota delle imprese che hanno registrato una riduzione del volume d'affari è salita al 18,9 per cento.

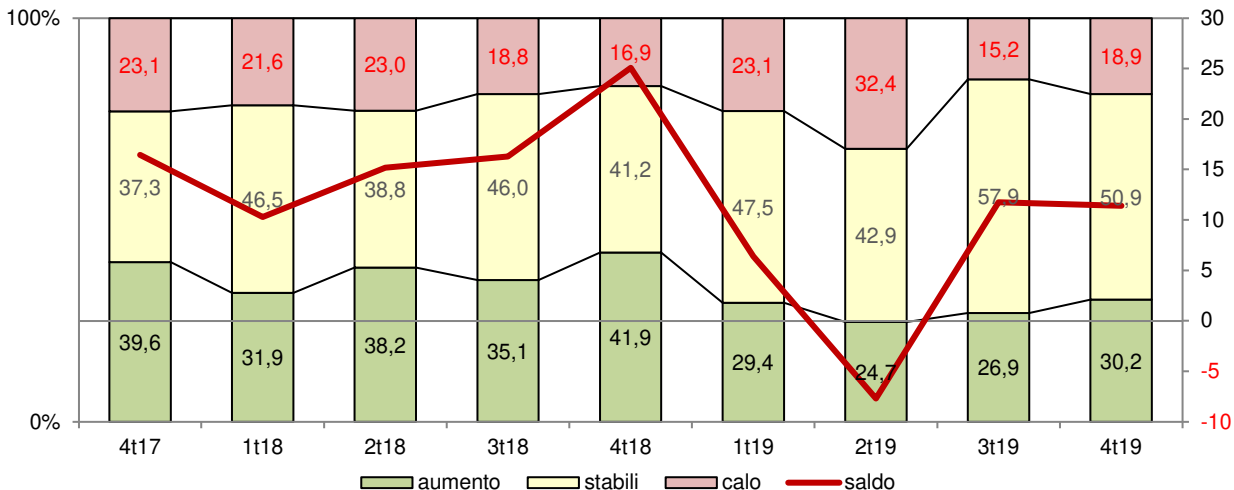
4

Artigianato delle costruzioni

Congiuntura

Tra ottobre e dicembre il volume d'affari a prezzi correnti delle imprese artigiane del settore ha accentuato leggermente la crescita del trimestre precedente (+1,2 per cento) rispetto all'analogo periodo del 2018. Il movimento rafforza lievemente l'incremento dello 0,8 per cento registrato dal volume d'affari a prezzi correnti del complesso dell'industria delle costruzioni regionale,

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane delle costruzioni che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Il 2019

Grazie alla tendenza positiva che ha caratterizzato la seconda metà dell'anno, il 2019 si è chiuso con un volume d'affari a prezzi correnti delle imprese artigiane delle costruzioni sostanzialmente invariato. In questo caso il risultato appare lievemente più contenuto rispetto all'incremento dello 0,3 per cento registrato dal volume d'affari a prezzi correnti del settore delle costruzioni regionali.

Registro delle imprese

A fine 2019 la consistenza delle imprese artigiane attive nelle costruzioni è risultata pari a 50.997, vale a dire 451 in meno (-0,9 per cento) rispetto alla fine del 2018. Si tratta di una riduzione leggermente inferiore a quella riferita al trimestre precedente. L'andamento risulta leggermente migliore rispetto a quello riferito all'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale (-1,2 per cento), ma più pesante rispetto alla tendenza per il complesso delle imprese dell'industria delle costruzioni regionale nello stesso periodo (-0,4 per cento). La tendenza negativa per la base imprenditoriale è risultata più rapida per le imprese operanti nella costruzione di edifici (-2,6 per cento, -171 unità), ma è stata più ampia per quelle attive nei lavori di costruzione specializzati (-269 unità, -0,6 per cento). Il piccolo gruppo di imprese che svolgono attività di ingegneria civile ha subito la più rapida riduzione (-4,4 per cento).

Congiuntura dell'artigianato delle costruzioni 4° trimestre 2019

Volume d'affari (1)	1,2
Volume d'affari in aumento (2)	30,2
Volume d'affari stabile (2)	50,9
Volume d'affari in calo (2)	18,9
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	11,4

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Se si considera la variazione della base imprenditoriale secondo le classi di forma giuridica delle imprese, la diminuzione è stata determinata soprattutto dalle ditte individuali (-577 unità, -1,4 per cento) e quindi dalle società di persone (-3,8 per cento, -192 unità). Queste risentono in negativo dall'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata (semplificata in particolare), che ha invece un effetto positivo per le società di capitali, le sole che sostanzialmente continuano a vedere crescere la loro consistenza (+10,5 per cento, 319 unità). Resta stabile il piccolo gruppo delle cooperative e consorzi

Imprese attive artigiane e tassi di variazione tendenziali (1), costruzioni, Emilia-Romagna e Italia. 4° trimestre 2019

Settori	Emilia-Romagna		Italia	
	Stock	Variazioni	Stock	Variazioni
costruzioni	50.546	-0,9	483.937	-1,2
costruzione di edifici -	6.907	-2,4	88.889	-3,4
ingegneria civile -	237	-4,4	2.989	-3,0
lavori costr. specializzati -	43.402	-0,6	392.059	-0,6
società di capitale --	3.357	10,5	30.050	7,0
società di persone --	4.873	-3,8	48.434	-4,1
ditte individuali --	42.123	-1,4	403.920	-1,4
altre forme societarie --	193	-0,5	1.533	-2,2

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Ulteriori approfondimenti

Dati regionali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/ind-art-cos-r>

Dati provinciali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/provinciali-p>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa <http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti della Banca Dati <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>